



Unione Sindacale di Base

PIANO F.S.: LACRIME E SANGUE

Milano, 09/05/2007

TAGLI DEI SALARI - ESUBERI - CRESCITA DELLE TARIFFE

Venerdì 4 maggio, l'A.D. Moretti ha incassato il Sì politico dal Governo sul Piano Industriale F.S., che, nel quinquennio 2007-2011, prevede:

? **la diminuzione del costo del lavoro:** si sostiene che i costi unitari orari sono più alti del 5 – 10% rispetto alle ferrovie francesi e tedesche.

? **l'aumento del carico di lavoro,** visto che quest'ultimo risulta essere inferiore a quello dei Paesi europei presi a riferimento (Francia e Germania). Infatti, le ore settimanali di lavoro per F.S. sono 36, mentre 39 e 40, rispettivamente, per i francesi e i tedeschi.

Per quanto riguarda il limite di ore di guida giornaliero, esso è fissato in 7h e 30 min per F.S., contro le 9 diurne e le 7 notturne di S.N.C.F., e le 9 della passeggeri e 10 per la merci in Germania. Anche rispetto ai competitori nazionali, nati dalle liberalizzazioni del 2001, F.S. esce nettamente perdente considerando che, in R.T.C. l'orario di lavoro settimanale è di 42 ore.

? **la diminuzione di diritti:** i ferrovieri italiani godono di 32 giorni di ferie annuali, contro i 28 dei francesi e i 30 dei tedeschi.

? **il taglio di 10.000 posti di lavoro**, da conseguire con il blocco del turnover .

? **il cambio di mansioni** che coinvolgerà 10.000 dipendenti: molti passeranno al ruolo di controllore e di capotreno.

? **il ridimensionamento dell'equipaggio macchina:** soppressione del doppio macchinista con l'istituzione del macchinista solo.

? **la soppressione di 350 impianti** sottoutilizzati nel settore merci.

? **la crescita delle tariffe** del 22% per il trasporto locale e del 35- 40 % per il trasporto a lunga percorrenza.

? **un'ulteriore contribuzione dello Stato** di 1300 miliardi di euro, pari ad una media annua di 250 miliardi di euro; per le infrastrutture, il fabbisogno stimato è di 16.675 miliardi di euro.

In sintesi, i numeri:

- **10.000 posti di lavoro in meno**
- **10.000 lavoratori che muteranno mansione**
- **5% di diminuzione del salario unitario**
- **35% di incremento tariffario per i treni a lunga percorrenza**
- **22% di incremento tariffario per i treni di trasporto locale**

- **8.800 miliardi per investimenti destinati, in parte, all'alta velocità ed, in parte, all'acquisto di 1000 nuovi treni**
- **16.675 miliardi per investimenti in infrastrutture**
- **16 centesimi di remunerazione per passeggero/km contro gli attuali 11, 8.**

Possiamo, quindi, facilmente comprendere che questo è un piano dove sono chiesti forti sacrifici ai lavoratori e alla collettività, senza che esso contenga una vera strategia di rilancio del trasporto ferroviario, depotenziandone, anzi, le attuali capacità.(es: eliminazione di 350 impianti merci giudicati improduttivi).

Non vi è nessun accenno alla intermodalità sul trasporto merci, non prevedendo alcun potenziamento infrastrutturale di interconnessione del trasporto su ferro, gomma, acqua, aria.

Il piano presentato è semplicemente il risanamento degli sperperi fatti nel passato dal management di F.S., delle cui disastrose scelte, oggi, se ne vuole far pagare il costo ai lavoratori e agli utenti.

Di fronte a queste previsioni, fortemente peggiorative delle condizioni di lavoro e di salario di centinaia di migliaia di dipendenti e che prevedono corposi incrementi tariffari gravanti su milioni e milioni di utenti, è necessario reagire, senza se e senza ma, rompendo definitivamente con una politica sindacale subalterna a logiche partitiche e aziendali, condotta fin qui, da CGIL, CISL, UIL, ORSA, etc...

Non siamo disponibili ad assistere senza combattere, alla perdita di posti di lavoro, di diritti acquisiti e a tagli di salario.

Non permetteremo di consumare, sulla nostra pelle, l'ennesima atroce truffa .

Organizziamoci dal basso per costruire una forte rappresentanza sindacale alternativa e autonoma.

Organizziamoci con la C.U.B. Insieme e uniti, vinceremo.

Milano 8/5/2007

CUB TRASPORTI - Confederazione Unitaria di Base

Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409

www.cub.it - e mail cub.nazionale@tiscalinet.it